



# Profumi

STAGIONE 2023-24

**COMUNICATO STAMPA**

**PROFUMI 2023-24**

**FIORI**

**Martedì 4 giugno 2024, ore 21**  
**Concerto al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino)**

**Orchestra Filarmonica di Torino**  
**Giampaolo Pretto direttore**

Musiche di:

**Ottorino Respighi**

*Trittico Botticelliano* per piccola orchestra P 151  
*Gli uccelli* per piccola orchestra P 154

**Franz Joseph Haydn**

Sinfonia n. 92 in sol maggiore Hob. I:92 *Oxford*

**Domenica 2 giugno 2024, ore 10 - 13** - Prova di lavoro a Più SpazioQuattro (Via Saccarelli 18, Torino)

Portano con sé la dolcezza della brezza primaverile e l'atmosfera già sognante delle prime notti d'estate i brani protagonisti del concerto Fiori, ultimo appuntamento della stagione concertistica 2023-24, che OFT ha voluto dedicare al legame tra musica e profumi. Tre i brani in programma, il *Trittico Botticelliano* per piccola orchestra P 151 e *Gli uccelli* per piccola orchestra P 154 di Ottorino Respighi e la Sinfonia n. 92 in sol maggiore Hob. I:92 *Oxford* di Franz Joseph Haydn. A portarli sul palco del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, martedì 2 giugno, alle ore 21, sarà l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Giampaolo Pretto, che di OFT è anche direttore musicale.

Ottorino Respighi, vissuto tra il 1879 e il 1936, fu musicologo, direttore d'orchestra e compositore. In quest'ultimo ruolo fu tra coloro che contribuirono al rinnovamento della musica italiana nel periodo ricompreso tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del XX secolo. Tra i brani da lui scritti, il *Trittico Botticelliano*, composto ed eseguito per la prima volta nel 1927, alla Konzerthaus di Vienna, evoca l'opera di Sandro Botticelli, con un gioco di richiami tra le atmosfere primaverili concepite dal celebre pittore e quelle musicali che il compositore costruisce intorno a una orchestra di dimensioni

ridotte, creando delicati e intimistici «quadri». Il culmine, non poteva essere altrimenti, è il terzo movimento che corrisponde alla nascita di Venere.

*Gli uccelli*, composta l'anno successivo e rappresentata per la prima al Teatro Municipal di São Paulo il 6 giugno 1928, è nuovamente costruita da Respighi per piccola orchestra. Il compositore, partendo dall'ispirazione di musiche italiane, francesi e inglesi dei secoli XVII e XVIII, le traduce in giochi musicali che richiamano il canto degli uccelli, dalla colomba alla gallina all'usignolo, fino al cucù.

La seconda parte del programma è invece dedicata alla celeberrima Sinfonia n. 92 in sol maggiore Hob. I:92 *Oxford*, che Haydn compose nel 1790 dedicandola a Monseigneur le Comte d'Ogny, che già aveva commissionato al compositore le sei Sinfonie parigine e tre ulteriori Sinfonie, di cui la n. 92 è, appunto, la conclusiva. Quest'ultima venne trasmessa anche a un secondo committente, il principe tedesco Krafft Ernst von Oettingen-Wallerstein, e scelta da Haydn per essere eseguita nella città di Oxford quando la famosa Università decise di conferirgli il titolo di Doctor of Music, honoris causa. Una scelta, che valse il titolo con la quale viene tuttora indicata questa sinfonia e che ne conferma il particolare valore per lo stesso compositore. Nei quattro movimenti, d'altra parte, Haydn dà prova di tutto il suo genio compositivo, giunto alla piena maturità e capace di sperimentare mantenendo equilibrio, eleganza e sentimento.

Come tradizione da alcuni anni, il concerto in Conservatorio è aperto da un micro racconto ispirato al programma musicale e scritto appositamente per OFT dal giornalista e musicista Lorenzo Montanaro. La lettura del testo, per immergersi nell'atmosfera speciale del concerto, è affidata all'associazione liberipensatori "Paul Valéry" e all'Accademia di formazione teatrale Mario Brusa di Torino.

L'immagine che accompagna ogni singolo concerto di stagione è invece stata ottenuta con l'intelligenza artificiale. Utilizzando non il bagaglio sensoriale di ciascuno, personale e non sovrapponibile con quello altrui, ma le migliaia e migliaia di spunti rielaborati da questo "assistente virtuale", si è cercato di rappresentare il più possibile una sensazione collettiva, proprio come accade con la musica quando la si ascolta insieme, in sala da concerto.

## GLI APPUNTAMENTI CONCERTISTICI

Accanto al **concerto di martedì 4 giugno, ore 21, al Conservatorio Giuseppe Verdi (Piazza Bodoni, Torino)**, è prevista la **prova di lavoro di domenica 2 giugno, dalle ore 10 alle ore 13**, a Più SpazioQuattro (Via Saccarelli 18, Torino). L'Orchestra Filarmonica di Torino offre infatti da sempre la possibilità al pubblico di vedere i musicisti al lavoro la domenica mattina mentre studiano e si esercitano con il direttore "costruendo" il concerto nota dopo nota.

Non è invece prevista, questo mese, la prova generale aperta al pubblico del lunedì.

**CONCERTO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio a euro 25, 15, 8. I biglietti per il concerto sono acquistabili anche online su [www.ofit.it](http://www.ofit.it)**

**PROVA DI LAVORO: Biglietti in vendita presso la sede dell'Orchestra Filarmonica di Torino a euro 3**

**Per informazioni tel. 011 533387 – [biglietteria@ofit.it](mailto:biglietteria@ofit.it) – Torino, Via XX settembre 58**

**Orari: martedì 10.30-13.30 e 14.30-18**

**La settimana precedente il concerto di stagione: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10.30-13.30 / 14.30-18.**

## INTORNO AL CONCERTO

L'Orchestra Filarmonica di Torino propone per ogni appuntamento di Stagione alcune interessanti iniziative, frutto di collaborazioni consolidate.

**Venerdì 31 maggio, alle ore 18.30, al Circolo dei lettori di Torino in via Bogino 9, è in calendario il settimo incontro di Leggere la classica**, durante il quale il musicologo Francesco Cristiani condurrà il pubblico in una affascinante guida all'ascolto alla scoperta di Ottorino Respighi

e Franz Haydn, i due grandi protagonisti del concerto Fiori.

L'incontro è a ingresso libero fino ad esaurimento posti. I posti a sedere in sala sono prenotabili solo per i possessori della Carta lo Leggo di Più del Circolo dei lettori.

Prosegue, per il sesto anno consecutivo, l'iniziativa che vede insieme **Fondazione Torino Musei e OFT** in un progetto per avvicinare il pubblico dell'arte a quello della musica e viceversa. Ispirati dai concerti della Stagione concertistica Profumi, i tre grandi musei della Città di Torino – GAM Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, MAO Museo d'Arte Orientale e Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica – ogni sabato precedente il concerto propongono a rotazione un ciclo di visite guidate al proprio patrimonio museale. L'iniziativa è a cura dei Dipartimenti Educazione della Fondazione Torino Musei e le visite sono condotte da Theatrum Sabaudiae.

Visite guidate a pagamento. Costo: 6 euro per il percorso guidato + biglietto di ingresso (ingresso gratuito al museo con Abbonamento Musei e Torino +Piemonte Card).

Info e prenotazioni: t. 011 5211788 (lun-dom 9-17.30); [prenotazioniftm@arteintorino.com](mailto:prenotazioniftm@arteintorino.com) • è possibile effettuare l'acquisto anche on-line

OFT offre ai partecipanti alla visita guidata la possibilità di partecipare al concerto di riferimento acquistando il biglietto intero con poltrona numerata a 8 euro, anziché a 25 euro, salvo esaurimento dei posti disponibili.

**Sabato 1 giugno**, alle ore 16.30, è in programma al MAO Museo di Arte Orientale la visita guidata «**FIORI - Fiori dipinti, incisi, intessuti**».

*Nella collezione di arte islamica del MAO, foglie e fiori di diverse specie si espandono sulle superfici di piatti, mattonelle, pannelli architettonici, oggetti in metallo, tessuti. Il percorso tra pregiati oggetti d'uso evoca profumi e atmosfere attraverso un repertorio ricco ed esuberante di forme stilizzate.*

## GLI ARTISTI

**Giampaolo Pretto** è direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino dal 2016. Dal 2009 ad oggi è salito sul podio di numerose compagini italiane e internazionali: Teatro Petruzzelli di Bari (cui lo lega dal 2015 un'intensa collaborazione), Arena di Verona, Wuhan Philharmonic, Z. Paliashvili, Haydn di Bolzano, Teatro Olimpico di Vicenza, Unimi di Milano, OPV di Padova, Toscanini di Parma, Sinfonica Abruzzese. Ha diretto per tre anni di seguito (2016-2018) il concerto di Capodanno all'Opera di Firenze, e molte dirette Radiotre dal Festival Mito con la Filarmonica di Torino. Il suo repertorio spazia dal barocco al contemporaneo, privilegiando romanticismo e Novecento storico. Particolarmente a suo agio nel repertorio sinfonico-corale, ha diretto in questa veste *Das Gebet des Herren* di Schubert (Novara 2007), *Misericordium* di Britten (Firenze 2013), *Nänie* di Brahms (Bari 2017), *Messa in mi minore* di Bruckner (Bolzano e Trento 2016). Molte le prime italiane, tra cui i Quattro preludi e fuga di Bach/Stravinsky, *Feux d'artifices* di G. Connesson, il concerto per viola di J. Higdon, *Nähe fern* di W. Rihm; oltre ad altra preminente musica del nostro tempo, come *Sciliar* di Battistelli, *Concerto per pubblico e orchestra* di Campogrande, e altri brani di Colasanti, Pierini, Glass, Mintzer, Pärt. Ha una predilezione per Brahms, di cui ha diretto spesso Sinfonie e Serenate, incidendo la Nr. 1 in re maggiore op. 11 su DVD. Ha accompagnato in numerosi concerti e festival solisti del calibro di Ian Bostridge, Sorelle Labèque, Duo Jussen, Alexander Malofeev, Gabriela Montero, Enrico Dindo, Andrea Lucchesini, Chloe Mun, Benedetto Lupo, Suyoen Kim, Signum Quartet, Nils Mönkemeyer. Nel 2022 è salito sul podio del Petruzzelli per la prima assoluta dell'opera *La notte di San Nicola* di Nicola Campogrande: produzione cui hanno assistito oltre diecimila persone in dodici recite.

Formatosi in flauto e composizione ai Conservatori di Verona e Torino, per la direzione è stato allievo di Piero Bellugi. Per diciotto anni (2000-2018) è stato docente e Maestro preparatore dell'Orchestra Giovanile Italiana a Fiesole.

Impegnato anche come compositore. ha al suo attivo il concerto per flauto violoncello e orchestra d'archi *Nine Rooms* (2013); il quartetto *A flat*, commissione 2014 dell'Ex Novo Ensemble di Venezia; Per quelli che volano, concerto per clarinetto e orchestra commissionato dalla Haydn di Bolzano e diretto in prima esecuzione nel 2016; *Tre d'amore* per orchestra da camera (2018), eseguito sul podio dell'Unimi a Milano. Del 2019 è la pubblicazione per i tipi di Durand della sua trascrizione per quintetto della seconda Sonata di Debussy.

Il canale televisivo Classica di Sky gli ha dedicato due approfonditi ritratti per le serie "I notevoli" e

“Contrappunti”.

\* \* \*

L'Orchestra Filarmonica di Torino è da oltre trent'anni condivide con il pubblico il piacere e la bellezza della musica classica con la propria stagione concertistica presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

Protagonisti centrali della programmazione, concepita in modo che ogni concerto sia un evento speciale sviluppato attorno ad uno specifico tema, sono sia i grandi capolavori, con un repertorio che spazia dal barocco al Novecento, sia brani di più rara esecuzione. Grande attenzione è inoltre dedicata alla musica del presente, spesso appositamente commissionata. L'interesse per le più aggiornate prassi esecutive e la definizione dei dettagli che tale repertorio acquista quando viene eseguito da un organico cameristico fanno dell'Orchestra Filarmonica di Torino una realtà unica, che ha nel tempo consolidato una marcata riconoscibilità.

L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino ha visto la realizzazione di numerose collaborazioni con prestigiosi direttori e solisti, che sempre riconoscono in OFT un ambiente musicale ricco di spunti e di energia propositiva. Dal 2016, direttore musicale dell'Orchestra Filarmonica di Torino è Giampaolo Pretto, a cui vengono affidate le sfide musicali più impegnative. Negli ultimi anni, l'Orchestra Filarmonica di Torino ha inoltre collaborato con direttori quali Alessandro Cadario, Federico Maria Sardelli, Zahia Ziouani, Tito Ceccherini, Daniele Rustioni, Filippo Maria Bressan e con solisti di fama internazionale tra i quali Marco Rizzi, Massimo Quarta, Enrico Dindo, Maurizio Baglini, David Greilsammer, Francesca Deگو, Benedetto Lupo, Mario Brunello, Giuseppe Albanese, Emanuele Arciuli. L'Orchestra Filarmonica di Torino ha inoltre contribuito a far scoprire in Italia talenti quali Gilad Harel, Suyoen Kim, Alexander Chaushian, Martina Filjak, Philippe Graffin, Ronald Brautigam, Ettore Pagano, Kevin Spagnolo.

L'Orchestra Filarmonica di Torino è stata protagonista, insieme all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e al Teatro Regio, dei Festival Estivi organizzati dalla Città di Torino e dalla Fondazione per la Cultura Torino; l'OFT è inoltre ospite da molti anni del Festival internazionale MITO Settembre Musica con concerti sinfonici e da camera, proposti a Torino e a Milano. Negli ultimi anni, l'OFT è inoltre stata ospite di importanti stagioni quali quella del Teatro Olimpico di Vicenza, dell'Orchestra di Padova e del Veneto, dello Stradivari Festival di Cremona.

In occasione delle Nitto ATP Finals 2022, OFT è stata scelta da ATP Media per raccontare la bellezza di Torino in un video che unisce in un affascinante connubio musica e sport.

Durante la Art Week 2023 OFT è stata protagonista al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino del concerto Ondina, progettato nell'ambito della mostra Concertino per il mare dell'artista Renato Leotta in corso al Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea.

OFT è inoltre salita sul palco di Piazza Castello, l'1 gennaio 2024, per il Concerto di Capodanno della Città di Torino, evento al quale hanno preso parte 10.000 persone e che è stato trasmesso in diretta su Classica HD, il canale dedicato alla musica classica di Sky, e in differita su Rete 4.

Le incisioni dell'Orchestra Filarmonica di Torino sono edite dai marchi Naxos, Decca, Claves, Victor, RS e Stradivarius.

## I SOSTENITORI DI OFT

*L'attività dell'Orchestra Filarmonica di Torino è sostenuta dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino. L'Orchestra Filarmonica di Torino opera con il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo che nell'ambito della missione Sviluppare Competenze dell'Obiettivo Cultura, mira a sostenere iniziative tese a supportare giovani artisti e creativi nella costruzione della propria professionalità e nell'avvio dei percorsi di carriera. L'OFT, che gode del patrocinio della Città Metropolitana di Torino, è inoltre sostenuta dalla Fondazione CRT, che da oltre trent'anni supporta il sistema culturale del territorio e incoraggia la formazione dei giovani, e da Fondazione Passadore 1888. Sono sponsor di OFT, tra gli altri, Lavazza e Studio Torta di Torino.*

---

### **Marina Maffei**

Ufficio stampa Orchestra Filarmonica di Torino

Tel. 011 533387

Mob. 349 1276994

ufficiostampa@oft.it